

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS CASALE MONFERRATO
(eventuale acronimo e nome esteso)
Scopi dell'attività sociale ASSISTENZA E RIABILITAZIONE A DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI GEST. DI 3 COMUNITA' ALLOGGIO, 2 CENTRI DIURNI, CENTRO DOPO LA SCUOLA PER AUTISTICI
C.F. dell'Ente 0195686 006 6
con sede nel Comune di CASALE MONFERRATO prov AL
CAP 15033 via LEARDI N. 8
telefono 0142 - 452836 fax 0142- 424619 email amministr@anffas-casale.it
PEC anffascasale@pcert.postecert.it
Rappresentante legale Leporati Paola Maria C.F. LPRPMR62H66C962K

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo	<u>29.10.2021</u>
IMPORTO PERCEPITO	<u>20.672,13</u> EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	<u>20.672,13</u> EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	_____ EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	_____ EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	_____ EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	_____ EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	_____ EUR
TOTALE	<u>20.672,13</u> EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Casale Monferrato, Li 26.10.2022



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Spett.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

R O M A

Casale Monferrato, 26.10.2022

Prot. n. 192

Relazione attività svolta con l'utilizzo del 5 per mille, anno finanziario 2020

L'associazione Anffas Casale Monferrato ha utilizzato il 5 per mille versato sul conto corrente Intesa San Paolo in data 29 ottobre 2021, pari a un ammontare di €. 20.672,13, per sostenere la maggiorazione dei costi a cui sono andati incontro i servizi residenziali (denominati "comunità") e semi-residenziali ("centri diurni") per attuare le necessarie misure di contenimento del contagio da COVID 19.

In particolare, i fondi 5 per mille sono stati utilizzati nei mesi di ottobre e novembre 2021 per:

-potenziare il servizio trasporti: dato il distanziamento mantenuto sui mezzi di trasporto, e la conseguente necessità di viaggiare a carico ridotto, per riuscire a consentire la frequenza regolare dei centri diurni a tutti gli utenti, è stato necessario provvedere all'assunzione di un autista.

-rafforzare la presenza di operatori nei contesti di centro diurni, che hanno lavorato in piccolo gruppo, a fianco di quegli utenti che, per gravità particolari, non sono in grado di mantenere mascherine e misure di distanziamento.

-incrementare la presenza di operatori a fianco di utenti delle comunità nella "stanza degli abbracci", nei periodi in cui i rientri presso il domicilio sono stati sospesi a causa dell'elevato numero di contagi, e per la sostituzione di operatori in quarantena covid.

Il personale impiegato per affrontare queste necessità consiste in n° 1 autista che ha operato per 25 ore settimanali, n° 3 operatori OSS a rafforzare la presenza di personale nei centri diurni, che hanno operato per 36 ore settimanali, n° 1 operatore OSS per le comunità per sostituzione altro personale in isolamento, e protezione visite contingentate dei familiari.

Le nostre tre comunità alloggio Silvana Baj, Paolo Allara, Casa di Stefano, sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto

Via Leardi, 8 – 15033 – Casale Monferrato (AL)
Tel.0142/452836 – Fax. 0142/424619- <http://www.anffas-casale.it/>
anffascasale@tiscalinet.it

l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave, grave e gravissimo, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare non garantisce un'adeguata qualità di vita e viene valutata temporaneamente o definitivamente impossibile

I Centri Diurni sono servizi che l'associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali, a partire dal termine della scuola dell'obbligo. I Centri diurni gestiti da Anffas Casale sono tre, ognuno con le sue specificità: Centro Diurno Baj, in via Leardi, e centri diurni Casa di Stefano e Signorini in strada Frassineto.

I centri diurni accolgono persone, presenti con orari diversi, affette da varie patologie e con problematiche dissimili tra loro, in comorbidità con disabilità motorie o problematiche comportamentali importanti. Le finalità che si propone di raggiungere sono non solo di tipo riabilitativo (interventi di fisioterapia e logopedia individualizzati) e assistenziale, ma anche educativo e ludico-ricreativo. La parte assistenziale assorbe molto tempo, poiché i ragazzi presenti, con disabilità gravi, necessitano di cure specifiche.

Il trasporto degli utenti è stato effettuato garantendo la sanificazione dei mezzi, il distanziamento e l'utilizzo di DPI da parte degli operatori e se possibile anche da parte degli utenti con disabilità.

Tutti i giorni, i nostri mezzi attrezzati si sono recati presso l'abitazione di 10 utenti che abitano in vari comuni del Monferrato: si tratta di famiglie, che, per la particolare gravità dell'utenza, la compresenza di più persone inabili nel nucleo, o l'età avanzata dei genitori, non sono in grado di occuparsi dei trasporti autonomamente.

Senza il servizio di trasporto, purtroppo questi utenti, sarebbero costretti a interrompere la frequenza delle attività educative ed assistenziali, con conseguente inevitabile peggioramento della loro situazione generale.

L'anno 2021 è stato ancora un anno particolare per la nostra associazione. L'emergenza Covid si è fatta ancora sentire, limitando le attività quotidiane degli ospiti delle comunità e dei ragazzi seguiti nei centri diurni, e condizionando pesantemente tutto quello che si è portato avanti negli anni. Si è posta particolare attenzione alla sicurezza e salvaguardia degli ospiti e del personale: è proseguita l'organizzazione della quotidianità in piccoli gruppi ed è proprio per questo motivo che si è dovuto provvedere ad un incremento del personale.

La ridefinizione del servizio, per garantire distanziamento e massima protezione possibile, ha comportato la riprogrammazione delle attività in piccolo gruppo, per il raggiungimento degli obiettivi dei progetti individualizzati. E' stato inoltre necessario seguire in contesto 1 a 1 tutti quegli utenti che, per la loro gravità, non sono stati in grado, senza supporto diretto, di rispettare i comportamenti per contenere il rischio di contagio (distanziamento, igiene delle mani, uso delle mascherine).



Il Presidente
Paola Maria Leporati

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paola Maria Leporati', written over the printed name.